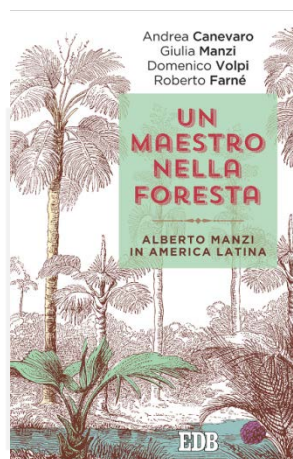


Manz

Non è mai troppo tardi anche dentro una foresta

È stato uno dei volti più noti della tv italiana e per otto anni, dal 1960 al 1968, ha condotto 'Non è mai troppo tardi', la più celebre trasmissione educativa della Rai. Grazie a quelle vere e proprie lezioni, seguite in duemila punti d'ascolto organizzati in tutto il Paese, il maestro Alberto Manzi insegnò a leggere e scrivere ad adulti analfabeti e permise a un milione e mezzo di persone di conseguire la licenza elementare. Autore di 'Orzowei' e di innumerevoli pubblicazioni per adulti e ragazzi, nel 1993 aveva fatto parte della Commissione per la legge quadro in difesa dei minori. Nell'ultima videointervista prima della morte avvenuta vent'anni fa, il 4 dicembre 1997, Manzi ricorda quegli anni e si sofferma su molti altri episodi della sua vita di educatore: la prima esperienza, subito dopo la guerra, nel carcere minorile di Roma; la personale battaglia contro i voti, che lo portò otto volte sotto il Consiglio di disciplina; l'esperienza ventennale in



Sudamerica per insegnare a leggere e scrivere a gruppi di Indios. Il testo di quell'intervista è ora raccolto nel libro 'Non è mai

troppo tardi. Testamento di un maestro', curato da Roberto Farné. Le **Dehoniane** mandano in libreria anche il volume 'Un maestro nella foresta. Alberto Manzi in America Latina'. Partito alla metà degli anni Cinquanta per studiare le formiche della foresta amazzonica, Manzi era rimasto colpito dalle condizioni di vita dei 'nativos' e per vent'anni si era recato ogni estate in Sudamerica. Con l'aiuto dei missionari salesiani aveva insegnato agli indios e li aveva aiutati a costituire cooperative agricole e piccole attività imprenditoriali. Accusato dalle autorità di essere un «papista» o un «guevarista», era stato imprigionato, torturato e dichiarato «non gradito». Aveva tuttavia continuato a recarsi clandestinamente in America Latina sino al 1984.

Autori vari, 'Un maestro nella foresta. Alberto Manzi in America Latina'
Dehoniane, 104 pagine, 11 euro
Roberto Farné, 'Non è mai troppo tardi. Testamento di un maestro'
Dehoniane, 96 pagine, 7.50 euro